



# COMUNE DI CANICATTI'

## Provincia di Agrigento

**CITTA' DI CANICATTI'**  
**UFFICIO TECNICO**

Parere Tecnico n° 05 del 2019

Visto si esprime parere favorevole all'approvazione del PROGETTO ai sensi dell'art. 5 della L.R. 12/07/2011 n. 12 e dell'art. 24 della L.R. n. 8 del 2016 di recepimento del D. L.vo 18/04/2016 n. 50 e successive modifiche ed integrazioni per l'importo complessivo di € 695.000,00  
Canicatti li 26/02/2019

Il RUP:

Geom. Giovanni Faldetta

*Lavori per la realizzazione di un percorso turistico  
e riqualificazione urbana nella zona tra le vie Bertani,  
Duca degli Abruzzi e Carini*

**PROGETTO DEFINITIVO**

**RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA**

*Elaborato n.1.1*

Il progettista:

dott. ing. Enzo Aveni  
Corso Italia, 23 - 98060 Tripi (ME)  
pec: enzo.aveni@ingpec.eu  
cell: 380/5287833

Il RUP:

geom. Giovanni Faldetta

*Enzo Aveni*



**Lavori per la realizzazione di un percorso turistico e riqualificazione urbana nella zona tra le vie Bertani, Duca degli Abruzzi e Carini**

***RELAZIONE TECNICA***

**LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO TURISTICO E RIQUALIFICAZIONE URBANA NELLA ZONA TRA LE VIE BERTANI, DUCA DEGLI ABRUZZI E CARINI**

• **PREMESSA**

L'Amministrazione Comunale di Canicattì, giusta Determinazione Dirigenziale n.1239 del 06.09.2017, ha aggiudicato definitivamente al sottoscritto ing. Enzo Aveni l'affidamento dei servizi inerenti la progettazione definitiva dei *“Lavori per la realizzazione di un percorso turistico e riqualificazione urbana nella zona tra le vie Bertani, Duca degli Abruzzi e Carini”* CUP: H53G14000360006 – CIG: Z451E3C104.

Pertanto, sulla scorta delle sommarie indicazioni riportate nel progetto di fattibilità e di quelle più dettagliate comunicate in seguito dall'Amministrazione Comunale, la scrivente si è attivata per reperire tutte le informazioni indispensabili alla conoscenza dettagliata dei luoghi di intervento, attraverso una specifica campagna d'indagine consistente nell'esecuzione di sopralluoghi e di un rilievo plano-altimetrico di dettaglio, oltre che di un'ampia documentazione fotografica.

Sono seguiti diversi incontri con il R.U.P. ed ulteriori rappresentanti dell'Amministrazione Comunale, finalizzati a definire sia il quadro delle esigenze funzionali della stessa Amministrazione, sia le specifiche problematiche afferenti i singoli elementi tecnici di dettaglio, nonché le scelte relative ai materiali da utilizzare, con specifico riguardo a quelli lapidei per la realizzazione delle pavimentazioni stradali (tipo di materiale, formato, disposizione, etc.).

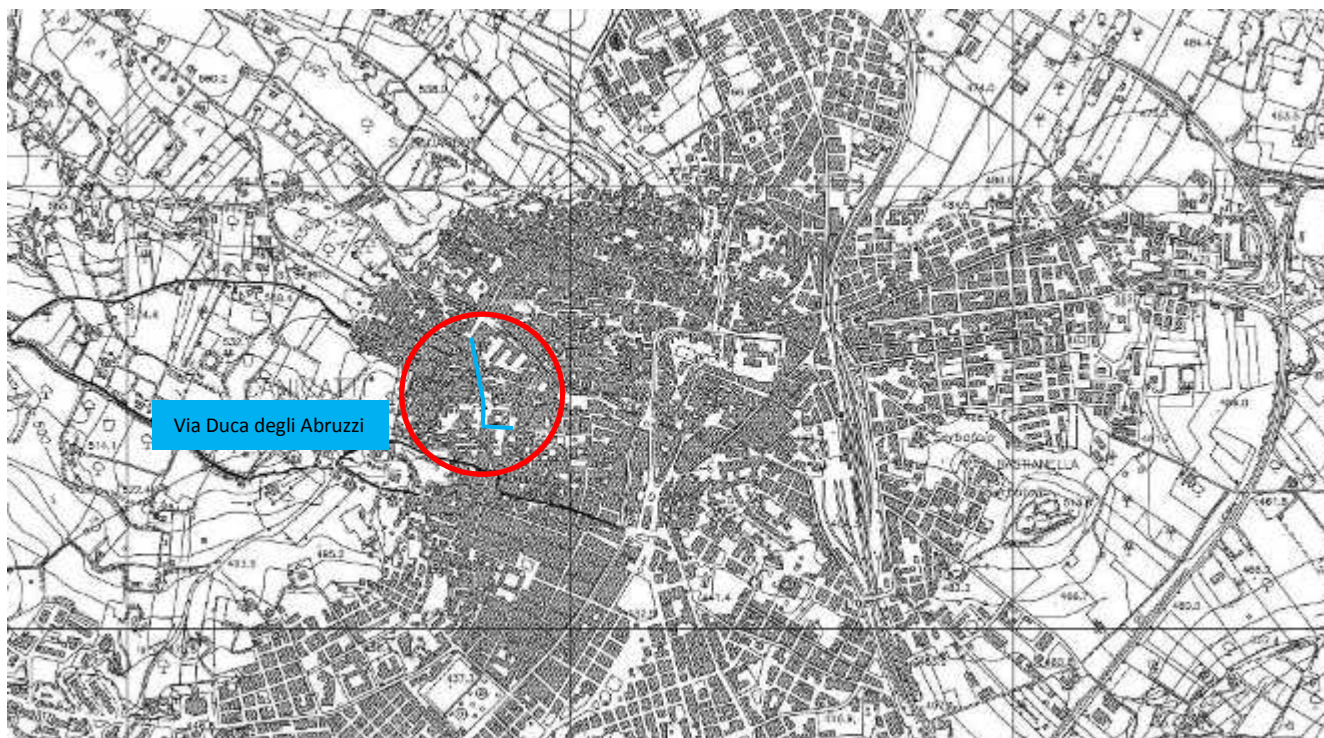
In ogni caso, la stesura del presente progetto definitivo e della relativa proposta d'intervento è stata costantemente improntata sulle logiche e sugli obiettivi tipici degli interventi di riqualificazione urbana all'interno dei centri storici, miranti cioè a “recuperare” e riqualificare una tra le più antiche zone del centro storico di Canicattì, ovvero la zona urbana comprendente via Duca degli Abruzzi, il tutto al fine di influire positivamente sulla qualità di vita non solo del quartiere interessato ma, indirettamente, anche di tutta la città.

• **INQUADRAMENTO TERRITORIALE E STATO DI FATTO**

Il presente progetto riguarda la riqualificazione urbana della via Duca degli Abruzzi e dei cortili il cui accesso è sulla suddetta via e più precisamente il tratto di strada che va dall'incrocio con

## Lavori per la realizzazione di un percorso turistico e riqualificazione urbana nella zona tra le vie Bertani, Duca degli Abruzzi e Carini

via Minniti – via Gozzi fino alla Chiesa dei Santi Filippo e Giacomo (Chiesa di la Batia) e di n.5 cortili e una scalinata che si trovano lungo questa strada.



*Fig. 1 – Inquadratura territoriale e identificazione tratti di intervento*

In generale, gli elementi che concorrono a definire la dimensione e la consistenza esteticomaterica dell'apparato urbano di tali aree, risultano piuttosto fatiscenti e di basso profilo storico - artistico; di questi, alcuni sono stati persino rimossi e/o occultati, come ad esempio le vecchie pavimentazioni stradali in pietra, oggi in parte sostituite con il più economico, ma certamente meno pregevole, conglomerato bituminoso.

In definitiva, allo stato attuale, viene determinata un'immagine complessiva di tali spazi esterni di forte degrado urbanistico-sociale e di dubbia valenza storico-architettonica.

Nel seguito viene più dettagliatamente descritto l'attuale stato di fatto per ciascuna delle singole aree d'intervento.

### **Via Duca degli Abruzzi**

Come già detto, l'intervento riguarda la via Duca degli Abruzzi, dall'incrocio con via Minniti – via Gozzi fino alla Chiesa dei Santi Filippo e Giacomo (Chiesa di la Batia). Il tratto stradale d'intervento, avente lunghezza complessiva di circa 270,00 metri, risulta interamente pavimentato in conglomerato bituminoso, probabilmente realizzato al di sopra della vecchia pavimentazione in bolognino lavico.

## **Lavori per la realizzazione di un percorso turistico e riqualificazione urbana nella zona tra le vie Bertani, Duca degli Abruzzi e Carini**

Nel primo tratto della citata Via, sono presenti a tratti piccoli marciapiedi realizzati con pietrine di cemento ed orlatura in pietra calcarea, mentre, nella parte terminale, nella zona antistante l'ex convento della Badia sono presenti da entrambi i lati, marciapiedi in pietra calcarea di recente realizzazione, con orlatura della stessa pietra.

L'intero tratto di intervento, lungo le fasce perimetrali limitrofe ai fabbricati, è caratterizzato dalla presenza sporadica di scivoli per l'ingresso a garage e/o magazzini, nonché di gradini per l'ingresso alle unità residenziali, tutti pavimentati con l'impiego di vari materiali succedutisi nel tempo, peraltro in maniera piuttosto confusa e disorganica, quali pietrine di cemento, battuto cementizio, marmo e pietrame di varia tipologia.

L'impianto di pubblica illuminazione risulta già presente ed è costituito da corpi illuminanti (lanterne) su mensole artistiche in ghisa, mentre l'impianti di raccolta delle acque meteoriche è limitato alla sola presenza di poche ed insufficienti caditoie stradali.

Per maggiori dettagli si rimanda ai pertinenti elaborati grafici a corredo della presente relazione.

### **Cortili e scalinata**

All'interno dei cortili e della scalinata la pavimentazione risulta per la maggior parte in cemento ad esclusione di gradini per l'ingresso alle unità residenziali, tutti pavimentati con l'impiego di vari materiali.

Laddove vi è la presenza di gradinata o di ricorso in altro materiale, le orlature sono quasi sempre in pietra calcarea bianca. In nessun cortile sono presenti marciapiedi, mentre tutti sono caratterizzati da sede stradale con forte pendenza.

L'impianto di illuminazione è sostanzialmente identico a quello già descritto per la via Duca degli Abruzzi.

### **• OBIETTIVI E SCELTE PROGETTUALI**

I molteplici aspetti di degrado e le diverse esigenze insoddisfatte, così come risultanti dall'attuale stato di fatto, offrono grande spazio ad un complessivo intervento di progettazione studiato e sviluppato anche sulla scorta delle esigenze ed indicazioni avanzate dall'Amministrazione Comunale.

La presente progettazione è stata sviluppata con l'obiettivo di superare i limiti di una pianificazione urbanistica solo o troppo centrata su destinazioni d'uso e densità edilizia e di considerare, invece, lo spazio urbano come un fatto unitario, scarsamente gerarchizzato, suscettibile

## **Lavori per la realizzazione di un percorso turistico e riqualificazione urbana nella zona tra le vie**

### **Bertani, Duca degli Abruzzi e Carini**

di una progettazione complessiva che tenga conto e relazioni ognuna delle sue componenti.

Considerato il pregio ed il carattere storico-ambientale delle aree di intervento, come detto ricadenti all'interno dell'antico nucleo abitato, si è cercato di armonizzare l'intervento con il tessuto urbano locale, mirando al mantenimento e/o recupero dei soli elementi di pregio e dei materiali esistenti, ancorché in larga misura già sostituiti o infelicemente simulati, ed adottando tutte le cautele utili alla loro conservazione, sostituendo solo gli elementi degradati con materiali riscontrabili nella tradizione del territorio.

Nello specifico, uno degli obiettivi principali che si è cercato di perseguire con il presente progetto è stato quello di rendere armonioso il rapporto tra uomo e architettura e, di conseguenza, riqualificare il "centro storico" per renderlo realmente un bene collettivo e rappresentativo degli abitanti di Canicattì, obiettivo questo che, peraltro, potrà certamente dare spunto all'Amministrazione Comunale, come d'altronde dalla stessa già ostentato, circa la possibilità di prendere in considerazione l'idea di realizzare spazi esclusivamente pedonali, anche solo periodicamente, al fine di rendere possibile l'attuazione di eventi che coinvolgono la cittadinanza, rendendo più naturale quel rapporto città-uomo ormai stravolto dalla circolazione veicolare.

Ciò assume un significato di notevole importanza, oltre che per le motivazioni precedentemente esposte, anche per un miglioramento dei rapporti con il turismo, atteso che con la sistemazione del nuovo intervento di recupero viene conseguentemente ad essere riqualificato anche il patrimonio storico-architettonico esistente che, con le dovute e pertinenti attività organizzative, potrà sicuramente ospitare esposizioni periodiche o eventi simili, in armonia con il "nuovo" contesto urbano.

#### **• DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI**

Gli interventi in progetto risultano finalizzati soprattutto alla pavimentazione, sia pedonale che carrabile, di tutta l'area d'intervento e dunque sia per la via Duca degli Abruzzi, che per i cortili e per la scalinata, da effettuarsi mediante la totale rimozione della pavimentazione attuale e messa in opera di nuova pavimentazione in pietra (lavica per le sedi stradali carrabili e calcarea bianca per quelle pedonali), scelta al fine di limitare la commistione di più componenti materiche, nel pieno rispetto dei criteri di conservazione degli elementi e dei materiali tipici della tradizione locale.

Concretamente, tutte le aree carrabili delle sedi stradali sono state pavimentate con bolognini in pietra lavica ed interposte fasce di mattoni pieni, entrambi disposti a correre in direzione ortogonale alla sede stradale, schema questo già utilizzato in recenti interventi di riqualificazione

## **Lavori per la realizzazione di un percorso turistico e riqualificazione urbana nella zona tra le vie Bertani, Duca degli Abruzzi e Carini**

delle aree urbane limitrofe. Con lo stesso schema e gli stessi materiali, ma stavolta con una disposizione parallela all'asse stradale, sono altresì previste le cunette di scolo delle acque meteoriche; nello specifico è prevista una cunetta centrale lungo la via Duca degli Abruzzi (sezione stradale con pendenza ad impluvio centrale).

Per quanto concerne i marciapiedi saranno realizzati mediante messa in opera di pavimentazione pedonale con pietra calcarea bianca dello spessore di 5 cm disposta a correre ed orlatura in pietra calcarea, quest'ultima opportunamente utilizzata anche per la formazione dei vari gradini necessari per raggiungere le diverse quote dei piani di accesso alle unità immobiliari.

Per quanto concerne le scalinate, essi saranno realizzati mediante messa in opera di pavimentazione pedonale in pietra calcarea bianca dello spessore di 5 cm disposta a correre ed orlatura in pietra lavica.

Per quanto concerne i cortili, essi saranno realizzati mediante messa in opera di pavimentazione in pietra calcarea bianca dello spessore di 5 cm (pedonale) o 10 cm (carrabile) disposta a correre in diagonale all'interno di quadrati realizzati con il bolognato lavico. Tale disegno è stato scelto in quanto già ampiamente utilizzato ed attualmente presente su diversi ambiti urbani adiacenti alle aree di intervento e, in generale, nel centro storico del Comune di Canicattì.

Lo slargo all'intersezione fra via Bronte e la stessa via Duca degli Abruzzi sarà pavimentato con pietra calcarea bianca di spessore 10 cm (al fine di garantirne la carrabilità) riquadrata da fasce in bolognino lavico secondo un disegno ampiamente utilizzato ed attualmente presente su diversi ambiti urbani adiacenti alle aree di intervento.

Le fasi esecutive di realizzazione delle nuove pavimentazioni consisteranno nello svellimento della pavimentazione esistente con successivo scavo fino alla profondità complessiva di circa 40 cm per le pavimentazioni carrabili e di circa 30 cm per quelle pedonali. Più in dettaglio:

- le nuove pavimentazioni carrabili saranno poste in opera con idonea malta cementizia su sottofondo di calcestruzzo dello spessore di 15 cm avente una resistenza caratteristica classe C20/25, armato con rete elettrosaldata diametro  $\varnothing 8$  mm e maglia 20x20 cm, poggiante, a sua volta, su una fondazione di tout-venant di cava opportunamente costipato e rullato dello spessore di circa 10 cm avente la funzione di livellare e regolarizzare il piano di posa;

- le nuove pavimentazioni pedonali saranno poste in opera con idonea malta cementizia su sottofondo di calcestruzzo analogo a quello delle pavimentazioni carrabili, ma di spessore pari a 10 cm, poggiante su fondazione realizzata con materiali idonei provenienti dagli scavi o ricostituiti con tout-venant di cava, opportunamente costipati e rullati, per uno spessore di 10÷15 cm.

## **Lavori per la realizzazione di un percorso turistico e riqualificazione urbana nella zona tra le vie**

### **Bertani, Duca degli Abruzzi e Carini**

A lavoro ultimato tutte le aree pavimentate dovranno risultare perfettamente sagomate con schemi planimetrici, disegni, profili e pendenze prescritte dalla direzione lavori.

Per la raccolta delle acque meteoriche saranno previste delle caditoie stradali, posizionate per quanto possibile in corrispondenza di quelle esistenti e comunque in aggiunta nelle zone che ne sono sprovviste, le quali saranno ubicate lungo le cunette e caratterizzate da un profilo della griglia in ghisa curvilineo in modo da assecondare la sezione della cunetta stessa.

Con riferimento all'impianti di pubblica illuminazione si prevede la sostituzione delle lampade esistenti con kit a LED avente maggiore efficienza luminosa e un notevole incremento in termini di risparmio energetico, nonché l'integrazione di una mensola di analoghe caratteristiche rispetto a quelle esistenti, in corrispondenza dello slargo fra via Bronte e via Duca degli Abruzzi. Inoltre, all'interno di alcuni cortili, saranno sostituite lanterne e mensole, per uniformarle a le tipologie di illuminazioni limitrofe.

Oltre a ciò, nella cosiddetta "Vaneddra di l'incantesimi", sarà previsto il rivestimento della parete rocciosa dell'altura su cui sorge il Palazzo La Lomia, con rivestimento in pietra locale ad opus incertum.

Saranno infine previsti interventi vari di finitura e completamento quali:

- sostituzione e/o riquotazione di pozzetti e caditoie per il riporto a quota con la nuova pavimentazione;

- inserimento di alcuni elementi di arredo urbano quali cestini porta-rifiuti.

Tutti gli elementi dovranno avere disegno e caratteristiche corrispondenti a quanto indicato negli elaborati grafici e nelle relative analisi dei prezzi. I materiali da utilizzare dovranno essere conformi alle prescrizioni inserite nei disciplinari, nei capitolati e negli elaborati grafici.

Per maggiori dettagli si rimanda agli elaborati grafici a corredo della presente relazione e formanti parte integrante del progetto di che trattasi.

#### **• FATTIBILITÀ DELL'INTERVENTO E INSERIMENTO DELLE OPERE NELL'AMBIENTE**

La tipologia degli interventi in progetto e dei materiali previsti sono tali da far escludere impatti ambientali negativi sul territorio, trattandosi sostanzialmente di opere finalizzate al miglioramento di infrastrutture già esistenti che comporterà movimenti limitati di materiale.

L'intervento si propone di riqualificare un importante ed antica zona urbana del centro abitato di Canicattè e, quindi, di aumentare la qualità della vita dei residenti ed in generale di tutti i concittadini, oltre che rivalutare il quartiere nel rispetto delle sedimentazioni storiche e sociali.

## **Lavori per la realizzazione di un percorso turistico e riqualificazione urbana nella zona tra le vie**

### **Bertani, Duca degli Abruzzi e Carini**

Essendo lo scopo di tale riqualificazione quello di rendere l'area nel complesso più vivibile ed esteticamente apprezzabile, non verranno certamente creati impatti negativi e pertanto non risulta necessario adottare misure compensative. Contribuiscono comunque a migliorare la qualità ambientale gli interventi mirati quali l'utilizzo, per l'illuminazione pubblica, di lampade a LED in sostituzione di quelle esistenti.

#### **• ANALISI DELLE INTERFERENZE**

Per un censimento delle interferenze ed il progetto della risoluzione delle stesse nelle aree interessate al progetto, si evidenziano le reali difficoltà che ne rendono vana la redazione.

L'Amministrazione committente ha precisato che gli Enti gestori, nella maggioranza dei casi, sono sprovvisti di dati affidabili sulla esatta posizione e profondità dei sottoservizi, per cui si dovrà necessariamente ricorrere a contattare direttamente gli Enti gestori del servizio e chiedere, ove necessaria, l'assistenza agli scavi nella fase esecutiva dei lavori.

A fronte delle indagini sopra descritte, si evidenzia pertanto che le maggiori interferenze sono dovute alla presenza di allacci ai servizi delle abitazioni private e delle attività commerciali preesistenti, che non risultano d'impedimento alla realizzazione dell'opera in progetto. Considerata la presenza di traffico lungo le vie interessate, la presenza dei fabbricati residenziali e per servizi dislocati ai margini delle stesse, si rende necessario organizzare il lavoro per tratti successivi, in modo tale da limitare le interferenze con la circolazione veicolare e pedonale.

#### **• ASSERVIMENTI ED ESPROPRI**

I lavori di cui al presente progetto saranno eseguiti esclusivamente su strade esistenti e/o aree pubbliche e pertanto non interessano proprietà private e, pertanto, non sono previsti, perchè non necessari, né espropri né servitù.

#### **• CONCLUSIONI**

Da quanto in sintesi evidenziato si evince l'indiscutibile importanza che l'intervento riveste per la Comunità locale.

Il progetto di che trattasi contiene tutti gli elaborati specifici richiesti in fase definitiva, redatti secondo le norme legislative previste in materia di LL.PP.; per gli approfondimenti tecnici ed ulteriori chiarimenti si rimanda alle planimetrie specifiche allegate al progetto di cui ne costituiscono parte integrante.



**Lavori per la realizzazione di un percorso turistico e riqualificazione urbana nella zona tra le vie  
Bertani, Duca degli Abruzzi e Carini**

Per quanto concerne il costo complessivo dell'intervento, si rimanda allo specifico elaborato di progetto (quadro sommario di spesa), nel quale è stato evidenziato sia l'importo complessivo dell'intervento, sia quello relativo alle somme a disposizione dell'Amministrazione.